



Bilancio d'esercizio

2015

asm impianti e servizi ambientali S.p.A.

tel. 0381.697221 fax. 0381.82794 e-mail: comunicazioni@pec.asmisa.it

L'Asm Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese e presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 02071890186 e REA n. 243257.

La partita IVA è 02071890186 e il codice fiscale è 02071890186.

Il capitale sociale è di € **2.150.000,00** risulta interamente versato.

Forma giuridica società per azioni.

La società è soggetta a direzione e coordinamento di ASM Vigevano e Lomellina SpA.

Presidente

Dott. Paolo Iozzi

Vice Presidente

Sig. Giulio Onori

Consigliere

Sig.ra Claudia Cova

Direttore Generale

Arch. Giuseppe Luigi Minei

Sindaco Presidente

Dott. Mario Guallini

Sindaco

Dott. Gian Pietro Cerruti

Sindaco

Dott.ssa Carla Niboldi

L'ATTIVITA'
AZIENDALE NEL 2015

ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede in VIGEVANO - VIALE PETRARCA, 68

Capitale Sociale versato Euro 2.150.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02071890186

Partita IVA: 02071890186 - N. Rea: 243257

* * *

Signori Azionisti,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2015 che evidenzia un utile di € 123.647, già gravati da imposte per € 345.657 complessive.

* * *

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 2.150.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 2.150.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, ha come soci:

ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.P.A.

Sede: Viale Petrarca 68 – 27029 Vigevano (PV)

Codice Fiscale: 01471630184

Partita IVA: 01471630184

proprietaria di n. 2.047.400 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 2.047.400,00 di Capitale Sociale (95,23%)

COMUNE DI BORGO SAN SIRO

Sede: Via Roma 30 – 27020 Borgo San Siro (PV)

Codice Fiscale: 85001770180

Partita IVA: 00463070185

proprietario di n. 4.400 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 4.400,00 di Capitale Sociale (0,20%)

COMUNE DI CASSOLNOVO

Sede: Piazza Vittorio Veneto 1 – 27023 Cassolnovo (PV)

Codice Fiscale: 85001790188

Partita IVA: 00477120182

proprietario di n. 26.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 26.000,00 di Capitale Sociale (1,21%)

COMUNE DI GALLIAVOLA

Sede: Piazza Vittoria 1 – 27034 Galliaivola (PV)

Codice Fiscale 00485480180

Partita IVA 00485480180

proprietario di n. 800 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 800,00 di Capitale Sociale (0,04%)

COMUNE DI GARLASCO

Sede: Piazza Repubblica 11 – 27026 Garlasco (PV)

Codice Fiscale: 85001810184

Partita IVA 00465640183

proprietario di n. 45.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 45.000,00 di Capitale Sociale (2,09%)

COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA

Sede: Piazza Delucca 49 – 27020 Gravelona Lomellina (PV)

Codice Fiscale 85001830182

Partita IVA 00503370181

proprietario di n. 9.800 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 9.800,00 di Capitale Sociale (0,46%)

COMUNE DI TROMELLO

Sede: Piazza Vittorio Veneto 1 – 27020 Tromello (PV)

Codice Fiscale 85001850180

Partita IVA 00463060186

proprietario di n. 16.600 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 16.600,00 di Capitale Sociale (0,77%).

* * *



Andamento della gestione

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nel corso dell'anno 2015, la nostra Società ha gestito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nei Comuni di Vigevano, Borgo San Siro, Cassolnovo, Garlasco, Gravellona Lomellina, Tromello e Gropello Cairoli, secondo le modalità previste rispettivi Contratti di Servizio.

In alcuni Comuni sono stati effettuati servizi presso le isole ecologiche, spazzamento stradale e raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti su appuntamento.

L'azienda, nell'anno 2015, ha esteso nell'ambito territoriale del Comune di Vigevano il sistema "porta a porta" nelle Zone individuate come "zona arancio" (2.900 abitanti), partita a maggio, e "zona Rossa" (11.000 abitanti), partita a novembre. Come noto il sistema "porta a porta" ha come finalità una migliore gestione e un maggiore controllo della raccolta differenziata, consentendo significativi risparmi sugli smaltimenti e un più corretto approccio di sostenibilità ambientale che le norme europee ci indicano come strada maestra da seguire. Ciò ha permesso un aumento del 10% circa della frazione differenziata e una diminuzione significativa della cosiddetta frazione secca portata al termovalorizzatore di Parona (Lomellina Energia). La diminuzione dei conferimenti stimati in circa 1.200.000 kg ha permesso una riduzione del costo del servizio per la città di Vigevano, con notevoli benefici economici in capo alla cittadinanza, e un consistente miglioramento del servizio. Questi dati hanno portato la società a suggerire ai comuni serviti, anche in virtù degli obblighi derivanti dalle normative europee e nazionali, l'opportunità di migrare il servizio attuale verso il più adeguato e premiante sistema cc.dd. "porta a porta".

Conseguentemente il numero degli abitanti serviti con il sistema "porta a porta", che conferiscono puntualmente il loro rifiuto in maniera differenziata, è stato incrementato, di 13.900 unità. Tale risultato consente di prefigurare per l'anno 2016 la possibilità di estendere a tutto il territorio comunale di Vigevano il sistema di raccolta iniziato nel 2012, non ancora operativo nella maggior parte dei comuni esterni serviti.

Come previsto dal programma e come meglio sopra evidenziato, il servizio "porta a porta" nella zona "Arancio" è stato avviato nel mese di maggio 2015. Questa zona comprendente una parte di città che va dal ponte sul fiume Ticino, cc.dd. "zona casotte", prosegue lungo il corso Milano, per chiudersi al cavalcavia La Marmora.

Il metodo di raccolta differenziata è stato uniformato in tutte le zone ove il servizio viene svolto con una raccolta spinta “porta a porta” di tutte le frazioni dei rifiuti, ad eccezione del vetro, del verde e delle ramaglie che continuano ad essere conferiti dai cittadini nelle campane e nei cassonetti filo strada. Per far fronte alle esigenze di decoro del centro storico si è spostato il giorno della raccolta del residuo secco dal sabato al giovedì.

Nel corso del 2015 nei comuni di Cassolnovo, Gravellona e Tromello sono stati fatti ulteriori passi avanti che si spera presto portino alla condivisione di un progetto per la raccolta dei rifiuti con modalità “porta a porta” e con tariffazione puntuale attraverso l’utilizzo di tecnologie “smart”, da attivare facendo leva sulle tecnologie già sviluppate dalla stessa Holding.

AREA MERCATALE

Il previsto coinvolgimento delle associazioni di categoria e della polizia locale pianificata già per il 2014 e 2015 prosegue prevedendo l’inizio di una nuova modalità di conferimento finalizzato al miglioramento della raccolta differenziata che potrebbe raggiungere livelli significativamente interessanti. Tra l’altro si prevede di porre le basi per realizzare nel 2016 una “bioisola” all’interno della scuola Besozzi a servizio esclusivo dei commercianti eliminando l’indecoso spettacolo dei conferimenti multipli disseminati lungo il confine dell’area mercatale. Di conseguenza si provvederà alla realizzazione di una “mini isola” nell’area, a servizio di tutti i cittadini, demolendo l’obsoleto bagno pubblico.

PERCORSI FORMATIVI E DI PARTERNARIATO

Nell’anno 2015 è stata data continuazione, con indubbi perfezionamenti e ottimi risultati, ai percorsi formativi presso la Casa di Detenzione di Vigevano sui possibili metodi di raccolta e selezione dei rifiuti.

La formazione di alcuni detenuti, già iniziata nel 2014, ha consentito di migliorare la sperimentazione della raccolta differenziata all’interno delle Casa di Detenzione consolidando il nuovo sistema di raccolta ed estendendo all’intera struttura il sistema stesso. ASM ISA, come noto, proseguirà nello smaltimento delle varie frazioni di rifiuto, lasciando ai detenuti l’onere della raccolta e della selezione delle stesse.

Anche nel 2015, a seguito di apposita convenzione stipulata tra la Casa di Detenzione di Vigevano, Regione Lombardia e ASM ISA è stato possibile riproporre il reinserimento sociale dei detenuti a fine pena con

l'introduzione nell'organico dell'azienda di n. 2 soggetti. Il loro impegno è di sei ore giornaliere per sei giorni alla settimana.

Prosegue anche per il 2015 il lavoro, frutto di una convenzione con il Comune di Vigevano, per l'utilizzo di persone, seguite dai servizi sociali, in cerca di occupazione. Nel 2015 presso l'azienda hanno prestato servizio cinque addetti che si occupano dello spazzamento del centro storico, dello spazzamento dei parcheggi pubblici, della distribuzione dei kit e di supporto informativo nelle zone dove verrà avviata la raccolta differenziata porta a porta. Il loro impegno è di sei ore giornaliere per sei giorni alla settimana.

DISTRETTO DEL COMMERCIO

Anche per il 2015 continua la collaborazione con il Distretto del Commercio con il quale è stata stipulata una convenzione che vede l'azienda quale partner nelle iniziative da loro promosse. Durante le giornate di "Vigevano in Fiore" e "Rise", ASM ISA, come di consueto ha predisposto un gazebo informativo sui metodi di compostaggio e di raccolta differenziata.

Come tutti gli anni, anche nel 2015, ASM ISA ha partecipato alla "Giornata del Verde Pulito" organizzata dal Comune di Vigevano, fornendo sia mezzi, che personale da destinare al recupero dei rifiuti raccolti dai ragazzi.

ASM ISA è costantemente attiva nel fornire il supporto operativo, durante le manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, dalle società no-profit, dalle parrocchie ecc. ecc.

INIZIATIVE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Durante le fasi di avvio della raccolta differenziata, si è ritenuto opportuno affiancare alle comunicazioni istituzionali anche una serie di interventi di comunicazione mirati.

Allo scopo di tenere alta l'attenzione sul problema della raccolta dei rifiuti, del loro riutilizzo a fine vita e delle attività aziendali, sono stati programmati degli incontri mirati in varie zone delle città a distanza di circa un mese l'uno dall'altro con inizio a gennaio 2015 e termine a maggio 2015. Queste serate sono state organizzate, condotte e pianificate dal personale, con le attrezzature dell'azienda e senza ricorrere a prestazioni professionali esterne. Lo sforzo maggiore in termini di sensibilizzazione, deve essere fatto verso i cittadini in età scolare, con lo scopo che, se educati ed informati, potranno generare un approccio virtuoso

nei confronti del problema della raccolta e riutilizzo dei rifiuti e soprattutto essere dei futuri cittadini con un alto senso civico nei confronti di queste tematiche.

Quest'anno il lavoro di sensibilizzazione ha coinvolto le scuole medie superiori, con una serie di incontri specifici tenuti dal nostro tecnico addetto alla comunicazione con la collaborazione di un testimonial d'eccezione quale il comico Stefano Chiodaroli, durante i quali, in modo ludico, è stato lanciato un chiaro messaggio agli studenti, sul tema attuale che riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti, ma soprattutto il loro riutilizzo. A conclusione del ciclo di incontri, ed in collaborazione con gli istituti scolastici, è stato organizzato un convegno svoltosi presso la Cavallerizza del Castello di Vigevano dal titolo "La città e suoi rifiuti", al quale hanno partecipato come relatori l'assessore Ezio Orzes del comune di Ponte nelle Alpi e la dottoressa Federica Belli. A conclusione del convegno sono stati premiati gli alunni che hanno partecipato al concorso per la realizzazione di un video, nel quale emergesse il problema dei rifiuti in città, nella sua accezione più ampia. Con l'aiuto di un regista professionista e con Stefano Chiodaroli è stato girato uno spot che verrà utilizzato, in alternanza con quello realizzato dai ragazzi e risultato vincitore, come campagna di sensibilizzazione da programmare con le tv locali e canali web. Ad eccezione dell'attore e del regista, con i quali sono stati stipulati dei contratti professionali, la gestione degli eventi è stata organizzata interamente con risorse dell'azienda.

Durante questo anno è continuata la campagna di sensibilizzazione nelle scuole elementari e medie, cominciata l'anno scorso. Con l'impegno del nostro addetto tecnico alla comunicazione, siamo ritornati nelle scuole a proporre una serie di cartoni animati e filmati, realizzati per la maggior parte dai consorzi di recupero, appositamente per alunni. A distanza di un anno, si è notato come il lavoro svolto precedentemente cominci già a dare i suoi frutti, i bambini sono più coscienti del problema dei rifiuti, più preparati e più motivati rispetto a prima. Per questi alunni, sono state organizzate da ASM ISA delle gite presso i consorzi di recupero dei vari materiali, dove gli stessi hanno potuto veder applicata, l'esperienza precedentemente fatta in aula.

Ormai da qualche anno continuano gli incontri per i corsi di compostaggio domestico. Nell'ultimo anno oltre 100 cittadini hanno partecipato ai corsi organizzati da ASM ISA ciclicamente ogni 3/4 mesi, con un trend di crescita costante nel tempo. Questo risultato ci fa ben sperare per il futuro, anche nell'ottica di una tariffazione puntuale che possa premiare questi comportamenti virtuosi.

LOGISTICA E INFRASTRUTTURE

Per quanto riguarda la logistica nel corso del 2015 sono stati avviati i lavori per la ristrutturazione del centro di multiraccolta. A seguito dell'approvazione da parte del CdA del progetto ed alla conseguente gara è stato possibile, come detto, avviare i lavori. Si segnala, altresì, che i lavori presso l'area Vettorello sono terminati ed il nuovo parcheggio è già utilizzato dai mezzi aziendali.

I lavori hanno permesso la realizzazione di una struttura a servizio dei cittadini in grado di risolvere il problema dei conferimenti delle frazioni "particolari" quali ingombranti, macerie, Raee etc, una nuova isola ecologica destinata esclusivamente ai cittadini, presso la quale sono conferiti direttamente oltre 20 tipologie di rifiuto. La nuova isola ecologica ha un ingresso e un'uscita indipendente, e prevede un'area da destinare ad apposito servizio 24/24h, opportunamente illuminata e videosorvegliata.

In stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale l'azienda ha partecipato al bando di sostegno regionale per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di "Centri del riutilizzo" in attuazione del P.R.G.R. approvato con D.G.R. n. 1990 del 20/06/2014, ottenendo un contributo per la realizzazione di un "centro per il riutilizzo" dei materiali, che non essendo ancora giunti a fine vita, potrebbero rientrare nell'uso quotidiano.

E' in corso di realizzazione la cosiddetta "Casa del riuso" che sarà realizzata all'interno del centro di multiraccolta.

L'intervento seppur di modeste dimensioni, ha un grande valore educativo e sociale: la riduzione dei rifiuti, il loro riutilizzo e trasformazione, la ricerca di forme incentivanti al riuso dei materiali, sono temi di estrema attualità.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO)

Da qualche anno si sente parlare degli ATO che riguardano i rifiuti. Così come avvenuto per altri servizi pubblici, la normativa potrebbe prescrivere che, anche per la raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti si proceda alla definizione di un Ambito Territoriale Ottimale. Tale definizione sta in capo alla Regione. Ad oggi la Regione non ha ancora dato seguito alla definizione di tali Ambiti. Ad inizio 2015 la Provincia di Pavia, sostituendosi alla Regione, ha iniziato una serie di contatti ed incontri con le società che si occupano della raccolta dei rifiuti in Provincia di Pavia. A seguito di questi incontri è stata prodotta una bozza di

costituzione di una Società Provinciale per la raccolta dei rifiuti. Questa prima stesura, ad onor del vero non troppo partecipata né tantomeno condivisa, è stata condivisa in prima battuta ma che non ha superato il successivo step di approfondimento e quindi non si è ritenuto di darle seguito. Dopo una serie di incontri e l'ipotesi di creazione di società, che non hanno ottenuto la nostra adesione, è stato siglato un accordo di manifestazione di intenti per la costituzione di una società provinciale avente i requisiti richiesti. Si apre, così, un dibattito a più lungo termine, nel quale dovranno essere valutati tutti gli aspetti statutari, economici e di risorse di ogni singola azienda, al fine di definire con esattezza le dinamiche e le caratteristiche che la società dovrà avere.

COMPENSI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dal 1° gennaio 2015 il CdA di ASM ISA ha deliberato la riduzione del 20 % dei compensi dovuti ai membri del Consiglio di Amministrazione.

LOMELLINA ENERGIA srl

La partecipazione dell'azienda alla società "Lomellina Energia" rappresenta il 20 % del capitale totale. A fronte di questa partecipazione ASM ISA ha la facoltà di nominare una figura in seno al consiglio di amministrazione ed un componente del collegio sindacale. Nel 2014 si è proceduto alla nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di Lomellina Energia. ASM ISA ha nominato come proprio rappresentante per il CdA il sig. Onori e per il collegio sindacale il dott. Munafò, a seguito della nomina di Onori quale vicepresidente del cda di Asm Isa, si è provveduto alla revoca della precedente nomina ed alla contestuale nomina del Dott. Francesco Pezzoli.

Attività di ricerca e sviluppo

Non vi sono state attività di ricerca.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'azienda nel corso dell'anno 2015/2016 estenderà a tutto il Comune di Vigevano il sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti. Per il 2015 è stato attivato il servizio "porta a porta" con una copertura di circa il 65% della popolazione. Tutto ciò con l'obiettivo di aumentare la percentuale di differenziazione dei rifiuti raccolti e soprattutto l'avvio al recupero della maggior parte di rifiuti raccolti.

Grande importanza è stato dato al rapporto comunicativo con la cittadinanza attraverso i nuovi sistemi di comunicazione e con l'istituzione di un servizio per gli utenti dedicato alla risoluzione dei problemi organizzativi legati allo smaltimento dei rifiuti.

Durante il 2015 sono stati avviati numerosi contatti con i comuni di Cassolnovo, Gravellona e Tromello, affinché si addivenga alla stipula di un nuovo contratto, imperniato su un progetto di raccolta spinta dei rifiuti, da condividere con le Amministrazioni al fine di costituire un vero e proprio piano industriale sul quale poter stabilire con la massima precisione il costo della raccolta dei rifiuti che ogni comune dovrà affrontare. Il risultato da raggiungere nel prossimo futuro è del 65% di raccolta differenziata e il 50% di rifiuti avviati al recupero.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da rilevare.

Rapporti infragruppo e con società correlate

I rapporti infragruppo sono adeguati ai termini di mercato e sono i seguenti:

Rapporti commerciali

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Garanzia
v/ASM Vigevano e Lomellina SpA	22.483	61.516	154.543	0	0
v/ASM Energia SpA	0	0	0	0	0
v/Azienda Servizi Gestione Ambientali SpA	5.101	0	0	0	0
v/Lomellina Energia Srl	1.600.000	3.048.099	2.579.562	23.051	0

Rapporti finanziari

Non vi sono rapporti finanziari.

Rendiconto finanziario

	2015	2014
Utile (perdita) d'esercizio	123.647	516.375
Imposte sul reddito	345.657	301.065
Oneri e proventi finanziari	286.332	309.273
Primo flusso di cassa	755.636	1.126.713
Accantonamento TFR	156.797	170.671
Svalutazione crediti e accantonamenti a fondi	(36.802)	124.309
Ammortamenti	257.855	255.645
Altre poste non monetarie	926.683	151.635
Flusso di cassa prima della variazione CCN	2.060.169	1.828.973
Variazione CCN		
rimanenze	39.038	24.291
crediti	591.035	1.093.818
debiti e fondi	1.061.219	(3.080.309)
ratei e risconti	6.841	(85.835)
Flusso di cassa dopo la variazione CCN	3.758.302	(219.062)
Oneri e proventi finanziari	(286.332)	(309.273)
Imposte sul reddito	(345.657)	(301.065)
Utilizzo TFR	(299.517)	(268.497)
Utilizzo fondi rischi		
Flusso di cassa da gestione reddituale	2.826.796	(1.097.897)
Variazione immobilizzazioni	(289.578)	(296.348)
Variazione debiti v/banche e altre posizioni finanziarie	(1.592.806)	2.447.308
Mezzi propri		
aumento C.S.		
finanziamenti soci (rimborso)	(950.000)	(1.050.000)
dividendi		
Avanzo (disavanzo)	(5.588)	3.063
Disponibilità 1/1/15	14.882	11.819
Disponibilità 31/12/15	(9.294)	(14.882)
Quadratura	5.588	(3.063)

Indici di redditività

	2015	2014
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{A1} \times 100$	11,83%	9,45%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(PN \text{ anno } x + PN \text{ anno } x-1)/2} \times 100$	3,07%	13,94%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(PN+\text{indebitamento finanz.netto} \text{ anno } x \text{ e anno } x-1) / 2}$	12,21%	9,47%

Passività finanziarie a breve	1.414.445	2.419.280
Passività finanziarie a M/L	4.947.381	6.485.352
Attività finanziarie e disponibilità	(9.294)	(14.882)
Indebitamento finanziario netto	6.352.532	8.889.750

Patrimonio netto	4.083.925	3.960.276
Indebitamento finanziario netto	6.352.532	8.889.750
Capitale investito	10.436.457	12.850.026

La società, in costanza di risultato operativo, genera cash-flow prima della variazione del CCN congruo con la missione aziendale ed in grado, con la flessibilità necessaria dei flussi commerciali, ad assorbire gli impegni per investimenti, non particolarmente significativi, ed il rimborso dell'esposizione a M.L. v/istituto di credito.

Tutti gli indici di redditività (se considerati al lordo della svalutazione operata nell'esercizio a commento) sono positivi ed in crescita.

Si riduce l'indebitamento finanziario netto ed in generale si riduce l'indebitamento complessivo.

Stato patrimoniale riclassificato

	2015	2014
Immobilizzazioni immateriali	8.422	24.046
Immobilizzazioni materiali	1.445.036	1.397.687
Immobilizzazioni finanziarie oltre esercizio successivo	10.100.000	10.767.160
Crediti oltre esercizio successivo	140.913	142.289
Attività fisse	11.694.371	12.331.182
Rimanenze	89.531	128.569
Immobilizzazioni finanziarie entro esercizio successivo	0	0
Crediti entro esercizio successivo	4.845.257	5.660.437
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Ratei e risconti attivi	11.600	13.494
Disponibilità	9.294	14.882
Circolante attivo	4.955.682	5.817.382
Totale attività	16.650.053	18.148.564
Patrimonio netto	4.083.925	3.960.276
Fondi	192.200	195.000
TFR	791.372	934.092
Debiti oltre esercizio successivo	4.947.381	6.485.352
Passività fisse	5.930.953	7.614.444
Debiti entro esercizio successivo	6.399.499	6.343.115
Ratei e risconti passivi	235.676	230.729
Circolante passivo	6.635.175	6.573.844
Totale passività e netto	16.650.053	18.148.564

Margini e Indici

	2015	2014
Margine struttura (CN – AF)	-7.610.446	-8.370.906
Margine struttura secondario (CN + PF – AF)	-1.679.493	-756.462
Margine tesoreria primario (LI – PC)	-6.625.881	-6.558.962
Margine tesoreria secondario (LI + LD – PC)	-1.769.024	-885.031
Capitale Circolante netto (AC – PC)	-1.679.493	-756.462
Copertura immobilizzazioni (CN / AF)	0,34	0,32
Indice disponibilità (AC / PC)	0,56	0,88
Indice liquidità (LI + LD) / PC	0,73	0,87
Indebitamento (PC + PF) / CN	3,07	3,58

Margini e indici sono in calo per il risultato gravato dalla svalutazione della partecipazione sociale e per l'avvenuto rimborso del residuo finanziamento soci in essere.

La società è poco patrimonializzata e la mancata prevista redditività della partecipazione acquisita pone a carico del solo cash-flow gestionale l'ammortamento dei debiti a M.L., creando squilibrio e tensione finanziaria.

* * *

Ci si è avvalsi del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del Bilancio, nel rispetto della normativa civilistica e delle disposizioni statutarie, con riguardo alla opportunità/necessità di conoscere per tempo l'andamento economico e la consistenza patrimoniale della società partecipata Lomellina Energia Srl, per cui è stata commissionata perizia valutativa.

Con queste premesse, Vi invito ad approvare il bilancio così come predisposto con un utile di € 123.647, proponendo all'assemblea di destinare il risultato

- 5% pari a € 6.182 alla Riserva Legale
- per il residuo pari a € 117.465 alla Riserva Straordinaria

Vigevano, li 27 maggio 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Paolo Iozzi



BILANCIO

AL 31/12/2015

ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68

Capitale Sociale versato € 2.150.000,00 I.V.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia

Cod. Fisc. e N. Iscr. Registro Imprese 02071890186

Partita IVA: 02071890186 - N. Rea 243257

Bilancio al 31/12/2015**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Tot. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	693	1.532
5) Avviamento	5.837	8.756
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	11.150
7) Altri	1.892	2.608
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	8.422	24.046
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinari	72.438	85.857
3) Attrezzature industriali e commerciali	736.661	807.173
4) Altri beni	635.937	504.657
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.445.036	1.397.687
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	10.100.000	10.767.160
Totale partecipazioni (1)	10.100.000	10.767.160
2) Crediti verso		
b) Imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti (2)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	10.100.000	10.767.160
Totale immobilizzazioni (B)	11.553.458	12.188.893

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	89.531	128.569
Totale rimanenze (I)	89.531	128.569
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	308.434	376.934
Totale crediti verso clienti (1)	308.434	376.934
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.600.000	1.600.000
Totale imprese collegate (3)	1.600.000	1.600.000
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.743.545	2.456.568
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.376	8.376
Totale crediti verso controllanti (4)	1.751.921	2.464.944
4 bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	410.501	78.872
Totale crediti tributari (4 bis)	410.501	78.872
4 ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	135.193	380.915
Esigibili oltre l'esercizio successivo	58.456	75.057
Totale imposte anticipate (4 ter)	193.649	455.972
5) Verso altri		
a) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	104.449	91.451
Esigibili oltre l'esercizio successivo	74.081	58.856
b) Verso consociate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.101	5.101
c) Verso partecipanti al capitale sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	538.034	670.596
Totale crediti verso altri (5)	721.665	826.004
Totale crediti (II)	4.986.170	5.802.726

<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	9.294	14.882
3) Denaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide (IV)	9.294	14.882
Totale attivo circolante (C)	5.084.995	5.946.177
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	10.943	12.511
Risconti pluriennali	657	983
Totale ratei e risconti (D)	11.600	13.494
TOTALE ATTIVO	16.650.053	18.148.564

A

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.150.000	2.150.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	78.051	52.232
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Versamenti in conto aumento di capitale	1.025.000	1.025.000
Riserva straordinaria	707.223	216.667
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4	2
Totale altre riserve (VII)	1.732.227	1.241.669
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	123.647	516.375
Totale patrimonio netto (A)	4.083.925	3.960.276
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	19.200	22.000
3) Altri	173.000	173.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	192.200	195.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	791.372	934.092
D) DEBITI		
3) Debiti verso Soci per finanziamento		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	950.000
Totale verso Soci per finanziamenti (3)	-	950.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro esercizio successivo	1.414.445	2.419.280
Esigibili oltre esercizio successivo	4.947.381	5.535.352
Totale debiti verso banche (4)	6.361.826	7.954.632

7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.453.364	1.277.242
Totale debiti verso fornitori (7)	1.453.364	1.277.242
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.048.099	1.987.542
Totale debiti verso imprese collegate (10)	3.048.099	1.987.542
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro esercizio successivo	261.516	115.214
Totale debiti verso controllanti (11)	261.516	115.214
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	74.715	388.195
Totale debiti tributari (12)	74.715	388.195
13) Debiti verso istituti prev. e sicur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	123.710	141.234
Totale debiti verso istituti prev. e sicur. sociale (13)	123.710	141.234
14) Altri debiti		
a) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.650	14.408
b) Verso Consociate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
c) Verso partecipanti al capitale sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti (14)	23.650	14.408
Totale debiti (D)	11.346.880	12.828.467
E) RATEI E RISCOINTI		
Ratei e risconti passivi	235.676	230.729
Totale ratei e risconti (E)	235.676	230.729
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	16.650.053	18.148.564

CONTI D'ORDINE		
	31/12/2015	31/12/2014
1) Fidejussioni prestate	131.646	131.646
2) Fidejussioni ricevute	81.229	116.495
3) Garanzie ricevute	1.000.000	1.000.000
4) Garanzie reali prestate	32.000	32.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.244.875	1.280.141



CONTO ECONOMICO		
	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.025.917	11.920.293
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.595	9.539
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	126.276	147.408
Totale altri ricavi e proventi (5)	126.276	147.408
Totale valore della produzione (A)	12.156.788	12.077.240
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	541.022	613.954
7) Per servizi	5.368.056	5.349.064
8) Per godimento di beni di terzi	995.005	892.132
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.408.135	2.514.852
b) Oneri sociali	865.996	899.885
c) Trattamento di fine rapporto	156.797	170.671
e) Altri costi del personale	36.336	13.191
Totale costi per il personale (9)	3.467.264	3.598.599
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.104	4.978
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	252.751	250.667
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	-	24.309
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	257.855	279.954
11) Variazione rimanenze mat. prime, suss., di cons. e merci	39.037	24.291
12) Accantonamenti per rischi	-	100.000
14) Oneri diversi di gestione	65.753	92.533

Totale costi della produzione (B)	10.733.992	10.950.527
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.422.796	1.126.713
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	-	-
Totale proventi da partecipazioni (15)	-	-
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipaz.	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	511	510
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	511	510
Totale altri proventi finanziari (16)	511	510
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(286.843)	(309.783)
Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)	(286.843)	(309.783)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(286.332)	(309.273)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(667.160)	-
Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)	(667.160)	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	-	-
21) Oneri straordinari	-	-
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	469.304	817.440

22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	(86.134)	(149.430)
Imposte anticipate	(262.323)	(151.635)
Imposte differite	2.800	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	(345.657)	(301.065)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	123.647	516.375

9

ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede in VIGEVANO - VIALE PETRARCA, 68

Capitale Sociale versato Euro 2.150.000,00 I.V.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02071890186

Partita IVA: 02071890186 - N. Rea: 243257

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, in caso contrario si forniscono le informazioni di dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa. La rappresentazione degli effetti del cambiamento di criterio adottato sono esplicitati nella sezione della presente Nota integrativa dedicata alla voce in cui è iscritta l'attività oggetto del cambiamento medesimo;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso, ove necessario, ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dai Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Attività svolta

La società svolge attività di raccolta e smaltimento rifiuti su territorio comunale ed in altri Comuni limitrofi e/o appartenenti al medesimo bacino di utenza e l'illuminazione elettrica votiva dei Cimiteri cittadini.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, ove richiesto, è stata concordata con il Collegio sindacale.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I – Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2015	8.422
Saldo al 31/12/2014	24.046
Variazioni	-15.624

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle Immobilizzazioni Immateriali iscritte nella voce B.I. dell'Attivo.

Nome	Saldo iniziale netto	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altre variazioni	Saldo finale netto
Concessioni, licenze, marchi	1.532	630	0	1.469	0	693
Avviamento	8.756	0	0	2.919	0	5.837
Immob.Immateriali in corso e Acconti	11.150	0	11.150	0	0	0
Altre immobilizzazioni	2.608	0	0	716	0	1.892
Totale Immobilizzazioni Immateriali	24.046	630	11.150	5.104	0	8.422

Concessioni e licenze sono ammortizzate in cinque anni e si riferiscono al software di proprietà.

L'Avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'Attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, per un importo pari al costo sostenuto e viene ammortizzato in cinque anni. Si riferisce all'acquisizione di azienda per attività di autotrasporto merci per conto terzi.

Le Immobilizzazioni in corso sono state "scaricate" in quanto relative a progetto interrotto nel corso del 2015.

Le Altre Immobilizzazioni si riferiscono a costi sostenuti per procedura bollettazione IEV e sono ammortizzati in cinque anni.

Non sono state imputati alle Immobilizzazioni Immateriali oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della

vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari	
Rete	8,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	10,00%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	10,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Motoveicoli	12,50%
Altri beni	
Mobili e arredi	12,00%
Macchine ufficio elettroniche e hardware	20,00%
Costruzioni leggere	10,00%

I beni acquistati nell'anno sono forfettariamente ammortizzati al 50%.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Va segnalato che, sulla base di contabilità industriale, le spese di manutenzione straordinaria, di volta in volta capitalizzate in incremento del valore di specifici automezzi e/o attrezzature, sono ammortizzate in ragione della vita utile residua del cespite incrementato.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II – Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2015	1.445.036
Saldo al 31/12/2014	1.397.687
Variazioni	47.349

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle Immobilizzazioni Materiali iscritte nella voce B.II. dell'Attivo.

Descrizione del conto	Valore lordo iniziale	Acquisti esercizio +	Cessioni esercizio	Valore lordo
<i>Impianti e Macchinari</i>	222.878	4.595	0	227.473
Rete	222.878	4.595	0	227.473
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	1.877.494	98.741	108.224	1.868.011
Attrezzatura	387.556	24.081	0	411.637
Cassonetti	1.489.938	74.660	108.224	1.456.374
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	1.264.441 36.775	223.995	5.575	1.482.861
Mobili e arredi	446	408	0	37.183
Macchine elettriche ed elettroniche	14.760	0	0	446
PC Hardware	1.097.247	4.634	0	19.394
Automezzi	76.881	207.421	5.575	1.299.093
Motoveicoli	18.193	0	0	76.881
Apparecchiature elettroniche	20.139	332	0	18.525
Costruzioni leggere		11.200	0	31.339
TOTALE	3.364.813	327.331	113.799	3.578.345

Descrizione del conto	Valore lordo cespite	F.do amm.to es.prec.	Quote esercizio	- utilizzo per cessioni	Totale amm.to	Valore netto cespite a bilancio
<i>Impianti e Macchinari</i>	227.473	137.021	18.014	0	155.035	72.438
Rete	227.473	137.021	18.014	0	155.035	72.438
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	1.868.011	1.070.321	145.368	84.339	1.131.350	736.661
Attrezzatura	411.637	320.359	15.567	0	335.926	75.711
Cassonetti	1.456.374	749.962	129.801	84.339	795.424	660.950
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	1.482.861	759.784	89.369	2.229	846.924	635.937
Mobili e arredi	37.183	35.329	492	0	35.821	1.362
Macchine elettriche ed elettroniche	446	45	89	0	134	312
PC Hardware	19.394	10.800	1.801	0	12.601	6.793
Automezzi	1.299.093	634.661	75.371	2.229	707.803	591.290
Motoveicoli	76.881	49.973	9.610	0	59.583	17.298
Apparecchiature elettroniche	18.525	17.804	171	0	17.975	550
Costruzioni leggere	31.339	11.172	1.835	0	13.007	18.332
TOTALE	3.578.345	1.967.126	252.751	86.568	2.133.309	1.445.036

La voce Rete contabilizza l'impianto di I.E.V. acquisito per incorporazione e via via implementato.

L'incremento delle Attrezzature si riferisce in gran parte all'acquisto di cassonetti.

L'incremento degli Automezzi si riferisce all'acquisto di mezzi da lavoro di specifica natura.

Non significativi gli altri incrementi, mentre i decrementi contabilizzano dismissioni per obsolescenza.

Non sono stati imputati alle Immobilizzazioni materiali oneri finanziari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha più in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 C.C. si segnala:

• Beni in leasing (tutti riscattati)		
(Valore beni al netto degli amm.ti conteggiati per € 501.313)	€	118.937
• Debito attuale	€	0
• Interessi passivi imputabili all'esercizio	€	0
• Ammortamenti dell'esercizio	€	42.887

Si riferiscono a mezzi per la raccolta dei rifiuti.

Immobilizzazioni finanziarie

B III – Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2015	10.100.000
Saldo al 31/12/2014	10.767.160
Variazioni	-667.160

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto, secondo il criterio di cui al comma 1° dell'art. 2426 C.C. Si tiene sempre in considerazione quanto previsto dal n. 3 del suddetto comma nell'ipotesi di valore durevolmente inferiore.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte alla voce B.III dell'attivo.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di bilancio iniziale	0	10.767.160	0	0	10.767.160	0	0
Incrementi	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	667.160	0	0	667.160	0	0
Totale variazioni	0	-667.160	0	0	-667.160	0	0
Valore di bilancio finale	0	10.100.000	0	0	10.100.000	0	0

La variazione nelle partecipazioni in imprese collegate si riferisce alla Società Lomellina Energia Srl.

Lomellina Energia Srl

Sede legale:	Parona Lomellina
Capitale sociale:	€ 160.000
Patrimonio netto al 31/12/2015:	€ 45.460.200
di cui perdita di bilancio al 31/12/2015:	€ 5.057.368
- Quota di partecipazione:	20%
- Valore di bilancio:	€ 10.100.000

Il decremento si riferisce a svalutazione operata nell'esercizio a commento ed imputata a Conto Economico alla voce D19.

La società partecipata da qualche esercizio è caratterizzata da perdite economiche significative che ne hanno in parte ridotto il Patrimonio Netto contabile.

A seguito delle suddette risultanze economiche, la quota di competenza di ASM ISA SpA, corrispondente al Patrimonio Netto contabile della partecipata, al 31/12/2015 è risultata inferiore all'originario valore iscritto in bilancio.

Al fine di verificare/valutare l'ipotesi di dover procedere ad una svalutazione del valore della partecipazione iscritta in bilancio, si è ritenuta opportuna la redazione di perizia valutativa per avere indicazione del valore economico della società.

La perizia è stata affidata a soggetto indipendente e di riconosciuta professionalità che ne ha determinato il valore economico, con riferimento ad un range di valori in base a scenari prevedibili, tra circa € 44.000.000 ed € 51.000.000.

In forza di tale valorizzazione, si è ritenuto congruo sulla base de

- le informazioni gestionali dell'Organo Amministrativo e dei Responsabili di Settore della partecipata,
- la metodologia nella quantificazione del valore economico in perizia,
- la natura, qualità e finalità della documentazione posta a base della perizia,

riconoscere il valore economico complessivo della partecipata, ai fini della determinazione contabile della partecipazione iscritta in bilancio, in € 50.500.000, posizionandosi in prossimità del limite più alto indicato nella stessa.

Di conseguenza, l'adeguamento al valore contabile di cui sopra ha generato una svalutazione di € 667.160 allocata in Conto Economico alla voce D.19).

Sarà, comunque, primario impegno dell'organo amministrativo nei prossimi esercizi la verifica puntuale degli steps consuntivi di periodo che saranno conseguiti dalla partecipata, al fine di procedere a successive verifiche della congruità del valore economico assunto, nel rispetto della funzione "dinamica" della perizia che il professionista incaricato ha rimarcato e che viene ripreso in questa sede, per assoluta condivisione metodologica.

Tutto quanto sopra nel rispetto delle norme di legge (art. 2426 n. 3 C.C.) e delle indicazioni contenute nell'OIC 21.

Attivo circolante

Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

Voce I - Rimanenze;

Voce II - Crediti;

Voce IV - Disponibilità Liquide.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze, tipicamente materiale di consumo e ricambi per automezzi, sono valutate al prezzo medio d'acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.9 e 10 C.C. e con applicazione del criterio del Costo medio ponderato su base annua.

Variazioni delle Rimanenze

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di bilancio iniziale	128.569	0	0	0	0	128.569
Variazione nell'esercizio	(39.038)	0	0	0	0	(39.038)
Valore di fine esercizio	89.531	0	0	0	0	89.531

Crediti

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la voce "C.II Crediti" accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) Verso clienti
- 3) Verso imprese collegate
- 4) Verso controllanti
- 4-bis) Crediti tributari
- 4-ter) Imposte anticipate
- 5) Verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo Circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Variazioni dei Crediti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'Attivo Circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui oltre eserc.succ.
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	376.934	-68.500	308.434	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.600.000	0	1.600.000	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.464.944	-713.023	1.751.921	8.376
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	78.872	331.629	410.501	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	455.972	-262.323	193.649	58.456
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	826.004	-104.339	721.665	74.081
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.802.726	-816.556	4.986.170	140.913

di cui € 74.081 aventi durata superiore a cinque anni e riferentisi a depositi cauzionali.

Crediti v/clienti

I crediti v/clienti sono al netto del Fondo Svalutazione Crediti, pari ad € 101.919, che risulta congruo ad esprimere il rischio di insolvenza agli stessi correlato, sulla base del loro costante monitoraggio.

Saldo al 01/01/2015	146.498
Utilizzo	(7.777)
Adeguamento fondo	(36.802)
Saldo al 31/12/2015	101.919

Crediti v/collegate

Contabilizza quanto da ricevere da Lomellina Energia Srl, per € 1.600.000, a titolo di dividendi deliberati negli anni precedenti e non distribuiti.

Crediti v/controllanti

ASM Vigevano e Lomellina SpA	22.483
Comune di Vigevano	1.729.438
Totali	1.751.921

Questi crediti esprimono i rapporti di natura commerciale in essere con la Società controllante (ASM Vigevano e Lomellina SpA) e con il Comune di Vigevano, Socio di riferimento di ASM Vigevano e Lomellina SpA.

Crediti per imposte anticipate

Si riferiscono a crediti derivanti da fiscalità differita, di cui si dà puntuale illustrazione nelle pagine seguenti. Tali crediti sono stati iscritti in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro utilizzo.

Crediti v/altri

Questi crediti assommano poste di natura diversa ed importi residuali, oltre ad € 538.034 per crediti di natura commerciale in essere con i Comuni che partecipano al Capitale Sociale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante relativo ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità Liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.882	-5.588	9.294
Totale disponibilità liquide	14.882	-5.588	9.294

Ratei e risconti attivi

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	13.494	-1.894	11.600
Totale ratei e risconti attivi	13.494	-1.894	11.600

In dettaglio:

Risconti attivi	31/12/2015	31/12/2014
Risconti attivi su noleggi	1.210	1.116
Risconti attivi su spese automezzi	610	750
Risconti attivi su affitti passivi	5.434	5.452
Risconti attivi su assicurazioni	337	1.863
Risconti attivi su comm. Fidejussioni	822	822
Risconti attivi su poste diverse	3.187	3.491
TOTALE	11.600	13.494

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28 ha definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad € 4.083.925 ed evidenzia una variazione in aumento di € 123.649 pari al risultato conseguito nell'esercizio a commento.

	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Capitale Sociale				
Conferimento in denaro/natura	2.150.000	0	0	2.150.000
Riserva legale				
Utili indivisi	52.232	25.819	0	78.051
Altre riserve				
Versamento soci in c/capitale	1.025.000	0	0	1.025.000
Riserva straordinaria di utili	216.667	490.556	0	707.223
Differenza da arrot. unità di euro	2	2	0	4
Utile d'esercizio	516.375	123.647	516.375	123.647
TOTALE	3.960.276	640.024	516.375	4.083.925

Ai sensi dell'art. 2427 nr. 7 bis C.C.

	Importo	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.150.000		
Riserve di capitale			
- versam.soci in c/capitale	1.025.000	a, b	
Riserve di utili			
- riserva legale	78.051	a, b	
- riserva straordinaria	707.227	a, b, c	707.227
			707.227
Quota non distribuibile			0
Quota distribuibile			707.227

a: aumento capitale; b: copertura perdite; c: distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Per Imposte, anche differite

Saldo apertura	22.000
Incremento	0
Decremento	2.800
Saldo a bilancio	19.200

Altri

Saldo apertura	173.000
Incremento	0
Decremento	0
Saldo a bilancio	173.000

Il Fondo per imposte differite contabilizza debiti per imposte future correlate a fiscalità differita di cui si dà illustrazione nel prosieguo della presente.

Il Fondo rischi è rimasto inalterato e si riferisce:

- a contenzioso con INPDAP per presunti contributi da corrispondere per € 10.000;
- a copertura di possibile condivisione, con operatori dello stesso settore della nostra società, di bonus a rettifica costi smaltimento di cui la società ha beneficiato per € 50.000;
- a copertura di possibile risarcimento a favore di una cittadina infortunatasi per la quale la società è stata chiamata in causa quale presunta corresponsabile € 13.000;
- a copertura di possibile richiesta da parte del Comune di Vigevano dell'integrazione del canone per la gestione dell'illuminazione elettrica votiva per € 100.000.

Tali accantonamenti risultano necessari e congrui a circoscrivere l'entità di possibili futuri oneri la cui corresponsione è legata agli esiti delle controversie in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Valore di inizio esercizio	934.092
Variazioni nell'esercizio	
- accantonamento nell'esercizio	156.797
- utilizzo nell'esercizio	(299.517)
Valore di fine esercizio	791.372

Il fondo è determinato secondo i criteri stabiliti dalla Legge e dai contratti di lavoro ed espone il debito maturato nei confronti dei dipendenti in carico a fine esercizio, già al netto degli eventuali acconti corrisposti e dell'imposta sostitutiva sul TFR.

La consistenza del Fondo è al netto di quanto corrisposto al Fondo di Tesoreria Inps.

Debiti

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui oltre eserc. succ.
Debiti verso soci per finanziamenti	950.000	-950.000	0	0
Debiti verso banche	7.954.632	-1.592.806	6.361.826	4.947.381
Debiti verso fornitori	1.277.242	176.122	1.453.364	0
Debiti verso imprese collegate	1.987.542	1.060.557	3.048.099	0
Debiti verso controllanti	115.214	146.302	261.516	0
Debiti tributari	388.195	-313.480	74.715	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.234	-17.524	123.710	0
Altri debiti	14.408	9.242	23.650	0
Totale debiti	12.828.467	-1.481.587	11.346.880	4.947.381

Di cui € 2.376.144 avente durata superiore a 5 anni.

Debiti v/banche

Assommano lo scoperto bancario di conto corrente e quanto erogato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, quale finanziamento da rimborsare in 40 rate posticipate trimestrali, la prima del 31/03/2014 e l'ultima il 31/03/2024. Tale finanziamento matura interessi pari all'euribor (tre mesi) +3,70 ed il residuo saldo al 31/12/2015 somma ad € 5.534.450.

Debiti v/imprese collegate

I debiti verso Lomellina Energia Srl esprimono quanto dovuto in ragione dei rapporti commerciali trattenuti con la società stessa.

Debiti v/controllanti

Questi debiti pari ad € 261.516 esprimono i rapporti di natura commerciale in essere con la società controllante (ASM Vigevano e Lomellina SpA) per € 61.516 e con il Comune di Vigevano per € 200.000.

Debiti tributari

Irpef a vario titolo da versare	74.347
Imposta di rivalutazione su TFR	<u>368</u>
Totale	74.715

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti maturati nell'esercizio, ma che saranno versati nell'esercizio successivo; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendenti.

Debiti v/altri

Questi debiti assommano poste di natura diversa ed importi residuali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di

retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società (art. 2427 c.1 n.19-bis C.C.)

Nell'esercizio a commento, è stata conclusa la restituzione del finanziamento soci infruttifero.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	230.729	4.947	235.676
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	230.729	4.947	235.676

In dettaglio:

Ratei passivi	31/12/2015	31/12/2014
Ratei passivi su costo personale	235.627	230.483
Ratei passivi su interessi finanziamenti e mutui	0	224
Ratei passivi su commissioni su fidejussioni	49	0
Ratei passivi su spese autovettura	0	22
Totale	235.676	230.729

Conti d'ordine

Composizione e natura degli impegni complessivi:

Descrizione	Importo
Fidejussioni prestate	131.646
Fidejussioni ricevute	81.229
Garanzie ricevute	1.000.000
Garanzie reali prestate	32.000
Totale	1.244.875

Fidejussioni prestate assommano garanzie rilasciate a terzi per lo svolgimento dell'attività sociale.

Fidejussioni ricevute assommano garanzie ricevute da terzi con riguardo ai rapporti trattenuti.

Garanzie ricevute riflettono lettera di patronage rilasciata dalla Società controllante a garanzia dell'esposizione bancaria sociale. Si precisa, peraltro, che il rapporto bancario sottostante è stato chiuso nel giugno 2015 ed è ancora in itinere la restituzione della lettera di patronage.

Garanzie reali prestate si riferiscono alla costituzione di pegno sulle quote di partecipazione al capitale sociale della Società Lomellina Energia Srl a garanzia di crediti derivanti da un'operazione di finanziamento.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

I ricavi sono contabilizzati in ragione della competenza economica, i costi sono contabilizzati in quanto correlati ai ricavi ed inerenti l'attività sociale.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto Economico.

Valore della produzione

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Importo
Corrispettivo smaltimento rifiuti	10.919.801
Ricavi della gestione I.E.V.	256.798
Ricavi da prestazioni di servizi	849.318
Totali	12.025.917

Incremento delle immobilizzazioni

Descrizione	Importo
Costi capitalizzati da manodopera	75
Costi capitalizzati per servizi industriali	4.520
Totali	4.595

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Importo
Rimborsi assicurativi	7.396
Agevolazioni fiscali	47.670
Plusvalenze patrimoniali	1.825
Altri ricavi e proventi	3.218
Sopravvenienze attive	66.167
Totali	126.276

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce ad entrate residuali che assommano sopravvenienze attive, recuperi costi e rimborsi vari, nonché il corrispettivo per la raccolta di materiale inerte.

La voce "Agevolazioni fiscali" contabilizza i crediti d'imposta maturati in correlazione all'attività sociale di autotrasporto per:

- accise sul carburante
- SSN su assicurazione automezzi.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto Economico sono classificati per natura.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a € 10.733.992

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Altri proventi

Descrizione	Importo
Altri proventi finanziari	511
Totale	511

Si riferiscono ad interessi attivi su c/c ed interessi di mora verso clienti.

Interessi ed altri oneri finanziari di cui all'art. 2425 n. 17

Descrizione	Importo
Interessi passivi fin. lungo termine	219.200
Interessi e altri oneri finanziari	67.640
Interessi passivi diversi	3
Totale	286.843

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Contabilizzano la svalutazione riconosciuta sul valore della partecipazione in Lomellina Energia Srl come esaustivamente motivato nelle pagine precedenti.

Proventi e oneri straordinari

Non vi sono poste di questa natura in conto economico.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; con riguardo alla fiscalità differita attiva e passiva si è tenuto conto della variazione, con efficacia dall'01/01/2017, dell'aliquota IRES come definita per legge, che ha determinato una riduzione delle imposte anticipate per € 6.871.

* * *

Il Conto Economico esprime un utile di € 123.647 che può essere così illustrato:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
A) Valore della produzione			
Corrispettivo comuni	12.025.917	11.920.293	105.624
Incremento di immobilizzazioni da prestazione di servizi	4.595	9.539	(4.944)
Proventi e ricavi diversi	126.276	147.408	(21.132)
Totale	12.156.788	12.077.240	79.548
B) Costi della produzione			
Per materie prime	541.022	613.954	(72.932)
Per servizi	5.368.056	5.349.064	18.992
— Costi industriali	5.048.361	4.929.095	119.266
— Costi commerciali	31.247	36.715	(5.468)
— Costi amministrativi	288.448	383.254	(94.806)
Per noleggi, concessioni ed affitti	995.005	892.132	102.873
Per il personale	3.467.264	3.598.599	(131.335)
Per ammortamenti e svalutazioni	257.855	279.954	(22.099)
Variazione rimanenze materie prime	39.037	24.291	14.746
Accantonamenti per rischi	0	100.000	(100.000)
Per oneri diversi	65.753	92.533	(26.780)
Totale	(10.733.992)	(10.950.527)	216.535
Differenza	1.422.796	1.126.713	296.083
C) Proventi e oneri finanziari			
Proventi			
— Da imprese collegate	0	0	0
— Proventi diversi	0	0	0
— Interessi su depositi bancari e c/c postali	511	510	1
Totale	511	510	1
Oneri			
— Interessi su finanziamento a lungo termine	(219.200)	0	219.200
— Interessi e altri oneri finanziari	(67.643)	(309.783)	(242.140)
Totale	(286.843)	(309.783)	22.940
Differenza C	(286.332)	(309.273)	22.941
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Svalutazioni			
— Di partecipazioni	(667.160)	0	667.160
— Immob. finanz. che non costituiscono partecipaz.	0	0	0
Totale	(667.160)	0	(667.160)
E) Proventi e oneri straordinari			
Proventi	0	0	0
Oneri	0	0	0
Differenza E	0	0	0
Risultato prima delle imposte	469.304	817.440	(348.136)
Imposte sul reddito			
— Correnti	(86.134)	(149.430)	(63.296)
— Anticipate	(262.323)	(151.635)	110.688
— Differite	2.800	0	(2.800)
Totale imposte	(345.657)	(301.065)	(44.592)
Utile/Perdita esercizio	123.647	516.375	(392.728)

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Imposte anticipate/differite

	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte differite:					
Dividendi non incassati	80.000	0	80.000	24,00%	19.200
Saldo					19.200
Imposte anticipate:					
Perdite fiscali	656.679	-608.421	48.158	27,50	13.243
Ammortamento avviamento	4.216	+2.108	6.324	27,90%	1.764
Ammortamento rischi futuri	163.000	0	163.000	31,40%	51.182
Eccedenza interessi passivi	255.286	-217.862	37.424	27,50%	10.292
Eccedenza Fdo Svalutazione Crediti	125.162	-36.802	88.360	27,50%	24.299
Eccedenza manutenzione dal 2011	240.006	-108.452	131.554	27,50%	36.177
Eccedenza manutenzione oltre 2016	190.009	46.205	236.214	24,00%	56.692
Saldo					193.649

Conformemente ai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e l'Irap.

RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE DI BILANCIO		
	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	469.304	
Crediti d'imposta su dividendi / fondi comuni		
Risultato prima delle imposte	469.304	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.572.075
Onere fiscale teorico (aliquota base)	129.059	61.311
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	59.864	2.108
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(337.865)	
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti		
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	676.812	42.501
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	(163.674)	(85.166)
Imponibile fiscale	704.441	1.531.518
Utilizzo perdite fiscali pregresse	(608.421)	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	96.020	
Valore della produzione estera		
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		1.531.518
Imposte correnti (aliquota base)	26.405	59.729
Abbattimenti per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	26.405	59.729

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni	Dismessi	Passaggi	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Quadri/Impiegati	17	0	1	0	16	16,09
Operai	59	0	4	0	55	58,08
Totale	76	0	5	0	71	74,17

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi amministratori n. 3	36.615
Compensi spettanti ai sindaci	26.208

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società appartiene al Gruppo ASM in quanto controllata dalla società capogruppo ASM Vigevano e Lomellina SpA, corrente in Vigevano – codice fiscale 01471630184.

La società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento della società controllante.

Ai sensi dell'art. 2497 bis 4° comma C.C., i dati rilevati dall'ultimo bilancio approvato (31/12/2014) della società ASM Vigevano e Lomellina SpA, sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		100.704.394
Crediti verso Soci	0	
Immobilizzazioni	82.869.415	
Attivo circolante	17.817.412	
Ratei e risconti	17.567	
PASSIVO		100.704.394
Patrimonio netto	77.353.480	
Fondi per rischi ed oneri	1.926.126	
TFR di lavoro subordinato	1.354.492	
Debiti	18.467.318	
Ratei e risconti	1.602.978	
CONTI D'ORDINE		2.327.643

CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	17.891.160	
Costi della produzione	17.690.162	
Differenza		200.998
Proventi e oneri finanziari		557.521
Rettifiche di attività finanziarie		0
Proventi e oneri straordinari		(4.696)
Risultato ante imposte		753.823
Imposte sull'esercizio		(167.196)
Utile (Perdita) dell'esercizio		586.627

La società redige il Bilancio Consolidato.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.1 n.20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.1 n.21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c.1 n.22-bis C.C.)

I rapporti intrattenuti con le società del gruppo e correlate si riferiscono all'attività tipica sociale ed ai servizi amministrativi infragruppo.

Anche ai sensi dell'art. 2427 n.22-bis C.C., i rapporti si svolgono nel rispetto di termini e modalità di mercato e sinteticamente possono essere così riassunti:

Società	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Proventi straordinari	Oneri straordinari
ASM Vigevano e Lomellina SpA	0	154.543	0	0	0	0
Azienda Servizi Gestioni Ambientali SpA	0	0	0	0	0	0
Lomellina Energia Srl	23.051	2.579.562	0	0	0	0
Totali	23.051	2.734.105	0	0	0	0

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1 n.22-ter C.C.)

Ai sensi dell'art. 2427 c.1 n.22-ter C.C. si segnala che è in essere fido per elasticità di cassa pari a complessivi € 5.500.000 concesso dalla Cassa di Risparmio Parma e Piacenza e totalmente garantito dalla società capogruppo ASM Vigevano e Lomellina SpA. Tale affidamento è utilizzabile indistintamente dalla capogruppo e dalla società ASM ISA SpA, attraverso plafond variabili, predefiniti in base alle contingenti esigenze di cassa.

Non vi sono peraltro nell'esercizio a commento effetti economici e patrimoniali significativi riferibili ad ASM ISA SpA.

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c.1 n.17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a € 2.150.000, è rappresentato da 2.150.000 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2015 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;

la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

* * *

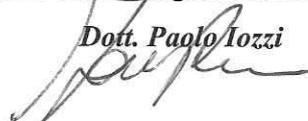
NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presenta Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Paolo Iozzi



RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE

ASM IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede in Vigevano - Capitale Sociale € 2.150.000 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Pavia al n. di Codice Fiscale 02071890186

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, i Sindaci hanno provveduto, come risulta dal libro dei verbali del Collegio Sindacale, ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa ex artt. 2403 e 2409 bis C.C. nel rispetto delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate da CNDCEC.

Per quanto riguarda i valori del bilancio d'esercizio precedente si rimanda alla relazione, allo stesso allegata, redatta in data 09/06/2015.

Sezione A: Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/1/10 nr. 39

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, unitamente alla relazione sulla gestione, è stato messo a disposizione dei Sindaci da parte dell'Organo Amministrativo nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

L'utilizzo del termine più lungo dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio è motivato dalla necessità, da parte della Società, di ricevere la perizia valutativa, commissionata a terzi, della partecipata Lomellina Energia Srl.

A1: Relazione sul bilancio d'esercizio

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un utile d'esercizio di € 123.647 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Attività	€	16.650.053
Passività	€	12.689.775



Patrimonio netto (ante risultato)	€ (3.960.278)
Utile (Perdita) dell'esercizio	€ 123.647
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	€ 1.244.875
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€ 12.156.788
Costi della produzione (costi non finanziari)	€ (10.733.992)
Differenza	€ 1.422.796
Proventi e oneri finanziari	€ (286.332)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ (667.160)
Proventi e oneri straordinari	€ 0
Risultato prima delle imposte	€ 469.304
Imposte sul reddito	€ (345.657)
Utile (Perdita) dell'esercizio	€ 123.647

Il Bilancio di esercizio è stato redatto secondo la prescritta configurazione di legge in applicazione delle disposizioni del Codice Civile, nell'osservanza dei principi di redazione prescritti dall'art. 2423/bis e dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Lo schema dello Stato patrimoniale unitamente al Conto economico risulta conforme alle richieste del codice civile di cui agli articoli 2424 e 2425 così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato patrimoniale dettate dall'articolo 2424 bis C.C.

A2: Responsabilità dell'organo amministrativo

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A3: Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio sulla base della revisione contabile. Nel corso dell'esercizio, nel corso delle periodiche verifiche, abbiamo constatato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione attraverso la stesura delle

quotidiane registrazioni contabili e l'assolvimento dei diversi adempimenti amministrativi e tributari.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione (ISA Italia). Nel rispetto dei principi etici, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare con ragionevole certezza che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Attenzione particolare è stata riservata all'operatività seguita nella valutazione/valorizzazione della partecipazione sociale in Lomellina Energia Srl.

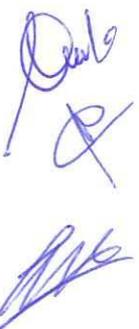
Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

A4: Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 Dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A5: Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione, al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio della società al 31 Dicembre 2015. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2015.

Sezione B: Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 C.C.

B1: Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che tutte le azioni poste in essere dalla Società nel corso del precedente esercizio non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo, anche col supporto, se del caso, di parere esterno, e dai responsabili di settore informazioni sul complessivo andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni e caratteristiche. In particolare, riprendendo quanto segnalato nella nostra relazione al bilancio dell'esercizio precedente, prendiamo atto della perizia valutativa per la determinazione del valore economico della società partecipata Lomellina Energia Srl, che abbiamo con attenzione visionato.

Prendiamo atto della correttezza, in ragione delle tecniche valutative utilizzabili, della metodologia applicata e prendiamo atto delle osservazioni operative contenute nella perizia.

Ne riconosciamo e ne condividiamo, con l'estensore e con l'organo amministrativo di ASM ISA, la funzione dinamica che permetterà, in forza di puntuale monitoraggio delle risultanze economiche e finanziarie della partecipata nei prossimi esercizi, una congrua valutazione dell'asset societario nel tempo.

Come anticipato, per quanto sopra riconosciamo, in questa sede, la correttezza metodologica seguita dall'organo amministrativo per giungere alla determinazione del valore numerario iscritto in bilancio della partecipazione sociale in Lomellina Energia Srl.

Ciò senza, peraltro, entrare nel merito della specifica quantificazione, la cui congruità è di

competenza degli amministratori, se non confermando che la stessa rispetta i limiti individuati dal perito.

Sottolineiamo, infine, la contrazione, rispetto all'esercizio precedente, dell'indebitamento finanziario netto e dell'indebitamento complessivo della società, ma riconfermiamo la necessità di monitorare i flussi finanziari di periodo, in quanto la società risulta poco capitalizzata, e di trovare il giusto equilibrio tra il ricorso al credito commerciale ed i rapporti finanziari con la capogruppo.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo non sono emerse particolari osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nell'annualità a commento non si sono rese necessarie da parte dell'organo di controllo azioni ai sensi degli artt. 2406 e 2409 C.C.

Abbiamo avuto informazioni sull'attività con le società correlate, ed in particolare con la società capogruppo che esercita attività di direzione e coordinamento, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

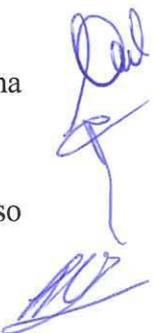
B2: Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.C.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C. punto 6) (avviamento) abbiamo a suo tempo espresso il nostro consenso



all'iscrizione nell'attivo patrimoniale.

B3: Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015 così come redatto dagli amministratori.

Vigevano, lì 13/06/2016

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Antonio Guallini

Dott.ssa Carla Niboldi

Dott. Gian Piero Cerruti

